

# Parco e ambiente, quasi 10mila euro alle scuole

Il MAB a Cameri: sinergia con il Parco e finanziamenti alle scuole. Ammonta a 9760 euro il finanziamento ottenuto per l'Istituto Comprensivo F. Tadini nell'ambito dell'ampio progetto presentato dalla Riserva della Biosfera MAB UNESCO Ticino Val Grande Verbano in risposta al Bando "Siti naturali UNESCO e ZEA per l'educazione ambientale" del Ministero della Trasizione Ecologica. Il progetto prevede attività di promozione dell'educazione ambientale attraverso laboratori, percorsi didattici e giochi di ruolo per educare gli studenti alla biodiversità, alla conoscenza della flora e della fauna del loro territorio; conoscere ed approfondire il tema, delicato ed attuale, della convivenza con le specie animali carnivore che stanno tornando a popolare le nostre aree; conoscere il ciclo vitale delle farfalle; approfondire il tema dell'inquinamento delle acque da plastiche e micro-plastiche; approfondire il tema della vita nell'acqua di lago e di fiume; conoscere e scoprire il mondo degli uccelli selvatici; valorizzare le emergenze geologiche e la varietà di habitat del territorio. «E' un bel risultato - spiega il Presidente del parco, Erika Vallera - L'operatività della struttura permetterà - oltre che operare sul territorio con una presenza qualificata di sostegno alle attività, alle proposte e ai

progetti delle Amministrazioni - anche un migliore accesso a bandi di finanziamento, così da reperire risorse finanziarie ed investire in azioni di interesse della collettività che abbiano l'obiettivo di conciliare le attività umane con la tutela e la riqualificazione ambientale, contribuendo ad un miglioramento della qualità della vita dei cittadini». «Il comune di Cameri per ovvie ragioni geografiche ma soprattutto perché attento e vicino alle problematiche ambientali da sempre ha cercato di vivere in simbiosi con il "Parco del Ticino" - fa eco l'assessore alla Cultura, Pierangelo Toscani - e con le strutture che lo governano contribuendo spesso alla promozione del suo territorio e della bellissima Villa Picchetta sede storica del Parco, auspicando al contempo un sempre maggior coinvolgimento». «Mai come oggi è necessaria una nuova attenzione al paesaggio - sintetizza il dirigente scolastico Stefania Ardizio -: smettere di darlo per scontato e tornare invece ad osservarlo e a interpretarlo, per riconoscerne continuità ed evoluzione, valore e significato. Lavoriamo insieme per instillare nelle nuove generazioni la consapevolezza che le risorse del pianeta sono limitate, e che quindi tocca a tutti noi rimodellare il rapporto tra uomo e ambiente».

● v.m.p.